

14

ITINERARI NATURALISTICI - ETNOGRAFICI E CENTRI VISITE

BARCIS: LA RISERVA NATURALE DELLA FORRA DEL CELLINA UN CANYON NATURALE TRA I PIU' BELLI D'ITALIA



PROGRAMMA

L'itinerario si trova nella Riserva Naturale Forra del Cellina situata nel territorio di tre Comuni: Barcis, Andreis e Montereale Valcellina. La riserva interessa la parte più significativa della grande incisione che il torrente Cellina ha scavato negli strati calcarei fra Barcis e Montereale prima del suo sbocco nell'alta pianura pordenonese. L'aspetto geomorfologico è quello tipico di un grande canyon, il maggiore della regione e senz'altro uno dei più spettacolari in Italia.

- Ritrovo con la guida naturalistica al Centro visite della Riserva Naturale Forra del Cellina Località Ponte Antoi a Barcis (PN).
- Partenza per l'escursione naturalistica il sentiero del Dint, un facile itinerario che permette di approfondire numerosi aspetti naturalistici dell'area quali vegetazione, fauna, geologia e carsismo superficiale. I punti panoramici situati lungo il percorso consentono di osservare la forra del Cellina in tutta la sua bellezza.

- Pranzo al sacco in ambiente.

(in caso di brutto tempo il pranzo al sacco si effettuerà presso il Centro visite).

- Rientro al Centro visite e visita alla mostra "La Riserva della Forra del Cellina" dove verranno approfonditi gli aspetti naturalistici, storici ed etnografici riguardanti quest'area protetta attraverso pannelli illustrativi, audiovisivi e materiali multimediali. La Riserva si caratterizza per alcune peculiarità floristiche e vegetazionali legate alle particolari condizioni microclimatiche dell'area, dovute a esposizioni dei versanti variabili, situazioni geo-pedologiche diversificate e quote che vanno dai circa 315-350 m s.l.m. dei fondovalle ai 1470 m s.l.m. della vetta del monte I Cameroni.

La consistenza faunistica della Riserva non è elevata, ma presenta numerose specie che non trovano facile riscontro in ambienti simili.

L'abbandono delle attività umane e la particolare conformazione morfologica dell'area protetta hanno permesso un rapido sviluppo delle popolazioni animali, soprattutto di quelle più diffidenti alla presenza umana.

Sulle pareti verticali delle profonde incisioni presenti nella Riserva sono ben documentate le morfologie legate all'azione erosiva dell'acqua: marmitte di erosione, sottoescavazioni e rocce levigate. Queste forme caratterizzano la parte bassa e media dei versanti, mentre nelle zone più elevate vengono mascherate, cancellate e sostituite da quelle dovute alla fratturazione della roccia, all'azione del gelo e disgelo e della gravità.

La maggior parte del territorio della Riserva è costituito da rocce carbonatiche. Questo ha determinato l'instaurarsi di fenomeni di dissoluzione che hanno dato luogo a morfologie di tipo carsico.

- Termine visita guidata.

DURATA

- Giornata intera, adattabile a mezza giornata

In caso di pioggia le attività si svolgeranno comunque al coperto, attraverso attività alternative presso i Centri visite.

Il programma potrà essere variato in base alle esigenze del gruppo.

MATERIALI NECESSARI PER L'ESCURSIONE

- Scarponcini da trekking o scarpe da ginnastica pesanti e abbigliamento adeguato per un'escursione in montagna.
- k-way

